

Bologna, 17 settembre 2019

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

E - M A I L

sindaco@comune.bologna.it

assessoreurbanisticaambiente@comune.bologna.it

Egregio Signore
VIRGINIO MEROLA
Sindaco Comune di Bologna

Gentile Signora
VALENTINA ORIOLI
Assessore Urbanistica, Edilizia Privata,
Ambiente, Tutela e Riqualificazione della
Città Storica, Progetto Candidatura UNESCO
Portici Comune di Bologna

Serv. A.G./Segr. Prot. n. 1382

Oggetto: Approvazione delibera su contributo di costruzione e schede tecniche RUE senza alcun preventivo confronto. Valutazioni e proposte.

Egregio Sindaco, gentile Assessore Orioli,

mi preme comunicarVi la sorpresa della mia Associazione per l'approvazione da parte della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale delle delibere in oggetto senza alcun confronto con le Associazioni Imprenditoriali sui contenuti delle medesime.

Vi esprimo il mio disappunto perché le relazioni con l'Amministrazione Comunale sono sempre state caratterizzate da disponibilità all'incontro, alla discussione anche in caso di pareri diversi su contenuti e strategie della Vostra attività amministrativa.

In questo caso non ci è stata data la possibilità di fornirVi il nostro contributo sugli orientamenti che aveTe maturato, orientamenti che determineranno un incremento immediato e significativo del contributo di costruzione, una forte riduzione delle possibilità di intervento sugli edifici esistenti e rigidità progettuali negli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e/o ristrutturazione integrale e di frazionamento.

Sedi di ANCE EMILIA
Via G. Zaccherini Alvisi, 20 – 40138 Bologna – tel.: 051/23.15.40
Via Montebello, 33 – 44122 Ferrara – tel.: 0532/20.51.22
Via Bellinzona, 27/A – 41124 Modena – tel.: 059/44.83.51
info@anceemilia.it • www.anceemilia.it

Aderente ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili
Aderente CONFINDUSTRIA EMILIA

Il settore edile-immobiliare sta con fatica riprendendosi, dopo oltre 10 anni, da una crisi strutturale che ha coinvolto pesantemente anche il nostro territorio; scelte regolamentari quali quelle contenute nei provvedimenti che avete assunto penalizzano ulteriormente imprese, maestranze e collaboratori che stanno tentando di trovare una nuova collocazione in un mercato interno, ancora in forte difficoltà, attraverso l'offerta di immobili con alte prestazioni energetiche/strutturali e di nuova concezione progettuale, spesso derivanti dalla demolizione/ristrutturazione edilizia di immobili esistenti.

Circa l'introduzione della nuova disciplina del contributo di costruzione, vista l'imminente scadenza del recepimento della delibera regionale degli oneri (30 settembre 2019), Vi proponiamo di valutare le nostre proposte, tendenti a realizzare una graduale applicazione dei nuovi oneri per portarli a regime all'approvazione del PUG, ciò potrà avvenire anche successivamente al 30 settembre p.v.; analoga richiesta abbiamo avanzato alla Regione.

Vi ribadiamo che ci ha sorpreso la scelta dell'Amministrazione Comunale di non cogliere l'utilità di un tale impostazione che tende a rendere funzionale il regime degli oneri con la futura disciplina urbanistica e a non provocare una minore attrattività di Bologna legata all'incremento improvviso del contributo di costruzione.

Circa le modifiche alle schede tecniche del RUE, entrate immediatamente in vigore, perciò in grado di cambiare le regole di progetti in corso di elaborazione, le stesse, a nostro avviso, sono avvenute senza un'adeguata riflessione sulle conseguenze sulle scelte progettuali sia sulla nuova costruzione che sull'integrale ristrutturazione e la riqualificazione dell'esistente; tale scelta pare anche di dubbia legittimità per parametri edilizi ed urbanistici che incidono in modo determinante sui beni di imprese e cittadini.

Vi proponiamo perciò di valutare la possibilità di revocare la delibera per procedere, come previsto per gli strumenti edilizi/urbanistici, ad una nuova adozione e successiva approvazione in grado di fornire un orientamento progettuale ed operativo da sottoporre alla fase di osservazioni, che non penalizzi proprietà, progettisti e costruttori sviluppatori di iniziative edilizie già intraprese ed in corso di attuazione e non contrasti con l'innovazione progettuale, impiantistica e tipologica degli edifici che vede sempre più diffondersi la ventilazione forzata e rende conseguentemente ininfluente il "doppio affaccio", nella distribuzione interna delle unità immobiliari, ai fini della ventilazione.

Da ultimo, le mancate riduzioni del contributo di costruzione e i nuovi contenuti delle schede tecniche del RUE penalizzano fortemente le possibilità di contenimento dell'uso del suolo attraverso la rigenerazione dell'esistente con o senza demolizione e ricostruzione, ciò in evidente contrasto con la Legge Urbanistica Regionale n. 24/2017.

Resto in attesa di un Vostro cortese riscontro e Vi saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Raggi

